

PESARO COME NAPOLI, BERTOLASO COMMISSARIO DA ROMA PER IL PORTO

A Napoli ci sono riusciti; nominato Bertolaso per l'emergenza rifiuti, in sei mesi ha realizzato ciò che il Presidente della Regione Campania e il Sindaco di Napoli non sono riusciti a cavare un ragno da un buco in sei anni.

Il riferimento è relativo ai rifiuti, ma se a Pesaro la situazione del Porto non si riesce a sbloccare, spesso per motivi dovuti ad atti burocratici, amministrativi, di competenze di Enti Locali e a causa dello sport nazionale più in voga, che è lo "scaricabarile", allora è necessario superarle tutte con un COMMISSARIO CON POTERI SUPERIORI, così la finiscono con il rimpallarsi le responsabilità. Questa provocazione può sembrare un controsenso tenuto conto che la nuova darsena è un'opera "statale", ma per le considerazioni sopra citate, un controsenso non lo è.

Quando venne dato il via libera per il primo stralcio di opere pubbliche per la nuova darsena, in molti, forse troppi, cantarono vittoria. Il sottoscritto già nel lontano 2007 scrisse che se il porto di Pesaro non fosse stato finanziato in toto, in un unico intervento, e non a stralci com'è ora, ovvero per circa 23 milioni di euro, si sarebbe rischiato di avere una "bella incompiuta" per la città.

Oggi siamo a conoscenza che è stato finanziato solo il primo stralcio per circa 12 milioni di euro, grazie a Di Pietro quando era Ministro delle Infrastrutture del Governo Prodi, quello durato solo un anno e mezzo, e i lavori sono già sospesi senza soluzione di continuità. Se questo non è sufficiente a chiedere al Governo un Commissario che intervenga drasticamente e metta in ordine tutte le "pedine", ditemi cosa dovrà succedere ancora per farlo.

Già in Aula ho chiesto formalmente che venga ripristinato "l'osservatorio" sul porto che, con il Comandante Caligiore, aveva dato un buon supporto tecnico per affrontare diverse tematiche, anche se molte sono rimaste irrisolte; ma un osservatorio non basta. Infatti, le problematiche della portualità pesarese, non riguardano solo quelle a mare, ma tutte quelle relative al demanio portuale, vedi gli opifici dati in concessione, alla viabilità e le opere a terra, che dipendono anche dal Comune di Pesaro, e a tutta la regolamentazione del commercio, sia pesante che ordinario. Chiederò ai vertici del P.d.L. locale ed anche regionale che intervengano con il Governo, con il Sottosegretario alle infrastrutture Montovani, per valutare concretamente la nomina di un Commissario, se poi fosse lo stesso Bertolaso tanto meglio.